

AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2024

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2024

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà - Obiettivo specifico h) ESO 4.8.

Settore di intervento 153

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE
ALLA COMPOSIZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E
L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI
PERSONE CON DISABILITÀ**

Sommario

Art. 1. Premessa	3
Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse	3
Art. 3. Principi orizzontali e condizioni abilitanti	4
Art. 4. Risultato atteso.....	5
Art. 5. Attività di co-progettazione	6
Art. 6. Soggetti invitati a partecipare	7
Art. 7. Presentazione della manifestazione di interesse	7
Art. 8. Base giuridica di riferimento	7
Art. 9. Foro competente	10
Art. 10. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	10
Art. 11. Responsabile Unico del procedimento	11
Art. 12. Informazioni, contatti e richieste chiarimenti	11

Art. 1. Premessa

La Regione Sardegna ha pubblicato, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà - Obiettivo specifico h) ESO 4.8. Settore di intervento, l'Avviso Pubblico "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2024" (di seguito Avviso INCLUDIS 2024) al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari. Al fine di partecipare a tale Avviso, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS promuove la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e/o organizzazioni del terzo settore come definiti dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ss.mm.ii.) in possesso dei requisiti soggettivi indicati dall'art. 8 dell'Avviso INCLUDIS 2024 che intendono compartecipare alla progettazione e realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- A. con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA (U.O. Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza);
- B. con disabilità mentale/intellettuale e/o psichica in carico ai servizi sociali o socio-sanitari.
- C. con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;

Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Ambito PLUS, attraverso il presente Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse, mira a costituire un partenariato di progetto con il quale avviare un dialogo costruttivo di progettazione partecipata per rispondere alle finalità dell'Avviso sopra citato.

L'Ambito PLUS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo le modalità e i criteri specificati all'art. 4 del presente Avviso.

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati insieme all'ambito PLUS di riferimento saranno chiamati a:

- a) collaborare al partenariato per tutta la durata del progetto, garantire le specifiche attività finalizzate alla realizzazione del progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b) individuare e selezionare i soggetti ospitanti, anche in collaborazione con il CPI (Centro per l'impiego territoriale), presso cui saranno inseriti i destinatari;
- c) individuare e selezionare i destinatari di cui all'art. 6 dell'Avviso INCLUDIS 2024, in conformità ai principi di obiettività, trasparenza e pari opportunità e ai principi di cui all'art. 4 dell'Avviso INCLUDIS 2023 e all'art. 3 del presente Avviso;
- d) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;

- e) garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- f) monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
- g) assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna;
- h) supportare il tirocinante nella fase di inserimento lavorativo successiva alla conclusione del tirocinio presso il soggetto ospitante, anche in collaborazione con il CPI.

I soggetti costituenti l'ATS potranno inoltre prevedere la presenza di una figura a supporto del soggetto ospitante per la fase di formazione/informazione all'accoglienza del tirocinante disabile.

Art. 3. Principi orizzontali e condizioni abilitanti

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile, assicurando l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi di implementazione dell'intervento e rigettando ogni forma di esclusione o discriminazione. Gli interventi proposti dovranno pertanto prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale previsti nel PR FSE+ Sardegna 2021-2027, al fine di favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali e il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

Nello specifico, l'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti", delle "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022.

In particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di "non arrecare danno significativo". In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/85210 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd.

Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Presso l'Autorità di Gestione PR FSE+ Sardegna 2021-2027 è stato istituito un "Punto di contatto qualificato" per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, attraverso il quale l'AdG assicurerà il rispetto della Carta durante l'attuazione dei programmi, anche nella fase di definizione dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza, garantendo in tal modo che eventuali azioni contrarie alla Carta non siano finanziate nell'ambito dei Programmi. È possibile contattare il Punto di contatto qualificato al seguente indirizzo e-mail: puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it.

Art. 4. Risultato atteso

Gli ambiti PLUS, a seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, selezioneranno i soggetti con i quali formare un Partenariato, attraverso la valutazione dei seguenti requisiti con relativi punteggi:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Inclusis 2024 Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
			TOTALE MASSIMO	50
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Innovazioni di processo e/o organizzative ed elementi di miglioramento delle prassi ordinarie degli aspiranti partner Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
			TOTALE MASSIMO	15
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10

			Buono	15	
			Ottimo	20	
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Includis 2024 Max 15	Insufficiente	0	
			Sufficiente	15	
			TOTALE MASSIMO	35	
				TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO	100

È ammissibile la proposta progettuale che raggiunge un punteggio almeno sufficiente in relazione ad ogni sub criterio. La valutazione viene effettuata da una commissione costituita dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS che redige una graduatoria. Gli enti le cui proposte progettuali sono valutate ammissibili sono chiamati a costituire il partenariato di progetto.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

I soggetti selezionati costituiranno o si impegneranno formalmente alla costituzione di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) in caso di finanziamento, per la realizzazione dell'intervento, di cui sarà capofila l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS di riferimento e di cui saranno descritti ruoli, compiti e attività, quote finanziarie di ciascun partner per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Art. 5. Attività di co-progettazione

L'attività di co-progettazione sarà articolata come segue:

a) attivazione/tavoli gruppi di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale e il relativo piano finanziario da presentare alla Regione Sardegna. Gli interventi progettuali dovranno basarsi su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo al target individuato come prioritario e dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari dell'Avviso INCLUDIS 2024;

b) elaborazione della proposta progettuale condivisa da tutti i componenti del gruppo di lavoro di co-progettazione, da presentare in risposta all'Avviso INCLUDIS 2024;

c) sottoscrizione della proposta progettuale e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione all'Avviso di cui sopra;

d) trasmissione della proposta progettuale a cura esclusiva dell'Ente Gestore dell'Ambito PLUS di riferimento, secondo le modalità di cui all'art.17 dell'Avviso INCLUDIS 2024.

Art. 6. Soggetti invitati a partecipare

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di manifestazione di interesse gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore come definite dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ss.mm.ii.) e, a pena di esclusione, in possesso dei requisiti soggettivi indicati dall'art. 8 dell'Avviso INCLUDIS 2024.

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla manifestazione d'interesse, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS trasmetterà alla Regione Sardegna la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell'esito dell'Avviso di manifestazione d'interesse pubblicato.

Art. 7. Presentazione della manifestazione di interesse

Qualora un soggetto di cui al precedente art. 6 voglia manifestare il proprio interesse a partecipare alla realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente Avviso, la domanda di partecipazione in cui sia esplicitata la richiesta di far parte del partenariato di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata una o più persone incaricata/e di partecipare ai lavori del gruppo.

Nella stessa domanda dovrà essere prevista anche la disponibilità a sottoscrivere la dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto, in cui saranno descritti compiti, ruoli e attività di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi, in caso di approvazione e finanziamento del progetto stesso e che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione all'Avviso INCLUDIS 2024.

La Manifestazione di Interesse a partecipare alla costituzione di un partenariato di progetto con l'Ambito PLUS Alghero e alla co-progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità (soggetti proponenti) dovrà essere inviata, utilizzando ESCLUSIVAMENTE il format in allegato, **entro le ore 13.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.bonorva@pec.comunas.it** e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere redatte in carta libera secondo il modello allegato, a pena di esclusione, e dovranno avere allegata la seguente documentazione:

- proposta progettuale predisposta utilizzando l'allegato 1 e compatibile con gli obiettivi dell'intervento e delle azioni sopra descritte;
- curriculum/a professionale/i della/delle persona/e incaricata/e di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 8. Base giuridica di riferimento

- Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) 22 n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final. del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Autonoma della Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013; Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. (10G0162);
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 "Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)";
- Legge 8 novembre 2000 n.328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi

- e servizi sociali;
- Legge 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
 - Legge n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
 - L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;
 - L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;
 - L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
 - L.R. 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3; L.R. 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida - Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib. G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee Guida;

- Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l’Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022 con cui l’AdG proroga la validità del Vademecum per l’operatore vs.1.0 approvato con Determinazione n. 26844 del 12.06.2018 e del Manuale delle procedure di gestione ad uso dei Responsabili di azione POR Sardegna;
- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 3125 prot n. 35642 del 29/06/2023; Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 5.0., approvato con Determinazione n. 9332/472 del 04/02/2022;
- Determinazione n. 699, prot. 18208 del 11.07.2024 di approvazione della Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari per il finanziamento dell’Avviso INCLUDIS 2024 art. 53 del Regolamento UE 1060/2021 da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;
- Determinazione n. 796 protocollo n. 21297 del 01.08.2024 di approvazione dell’Avviso, allegati e della pista di controllo;
- Parere di conformità rilasciato dall’AdG con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3849 - 51242 del 31.07.2024.

Art. 9. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Sassari.

Art. 10. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. n. 196/2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite dai concorrenti, ai sensi della normativa vigente, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

A tal fine, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti dell’art.13 del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali, l’Amministrazione informa che:

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di BONORVA (SS), con sede legale in PIAZZA SANTA MARIA 27 - PEC: protocollo@pec.comune.bonorva.ss.it;

2. Il Responsabile della protezione dei dati è privacy@comune.it PEC privacy@pec.comune.it
3. I dati personali da Lei forniti vengono raccolti e trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
4. Il conferimento dei dati personali suoi e di eventuali suoi collaboratori è necessario per poter procedere alla erogazione dei servizi richiesti. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterebbe l'impossibilità di erogare o di erogare correttamente i servizi da Lei richiesti.
5. Il Comune riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e tratta i dati personali degli utenti che siano strettamente necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza.
6. Le categorie dei dati trattati comprendono i dati anagrafici, e possono anche comprendere dati sanitari, dati patrimoniali ed ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio comunale specificamente esercitato.
7. Il trattamento dei dati degli utenti dei servizi comunali può essere effettuato sia attraverso supporti cartacei, sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.
8. In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy e degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, il diritto di chiedere in ogni momento al Comune l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che La riguarda, e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata al Titolare del trattamento o al Responsabile alla protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati.

Art. 11. Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Giusi Popolla.

Art. 12. Informazioni, contatti e richieste chiarimenti

Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: nonautosufficienza@plusalghero.it.

La Responsabile Unica del Procedimento
Dott.ssa Giusi Popolla